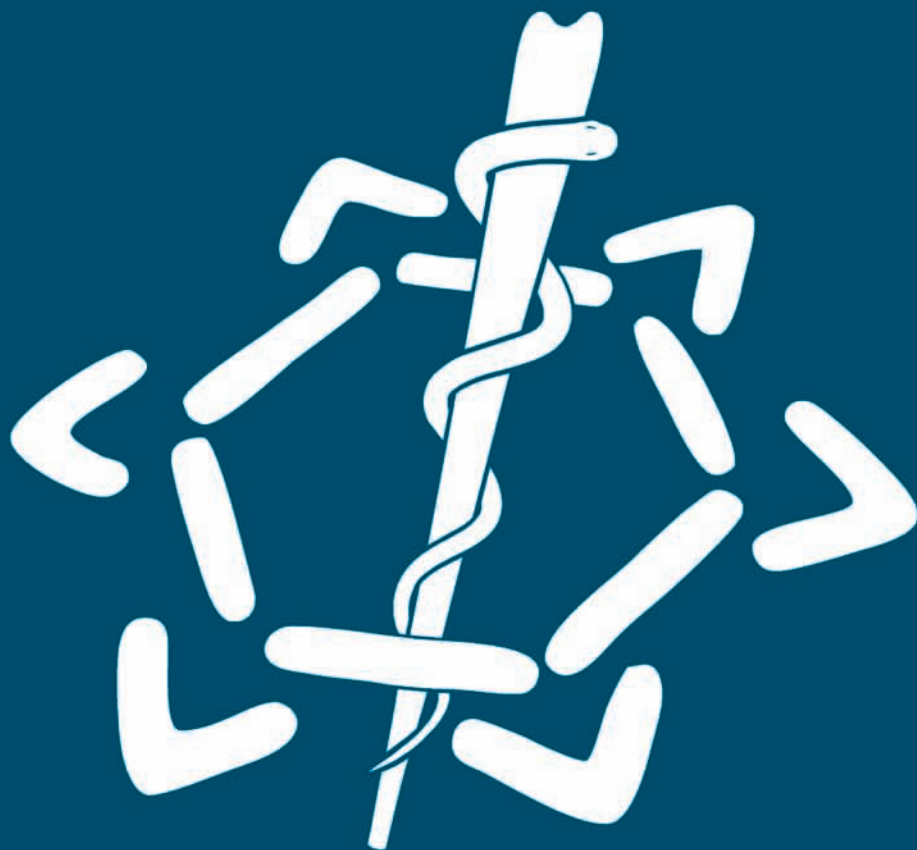


"Poste Italiane S.p.A. – Spedizione in Abbonamento Postale – 70% – NO/Alessandria" – ANNO 66°



ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

alessandriamedica

5 | 2016

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Mauro Cappelletti (Presidente)
 Dott.ssa Oria Trifoglio (Vice Presidente)
 Dott. Antonio Giovanni Maconi (Segretario)
 Dott. Giorgio Comazzi (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
 Dott.ssa Mariaemanuela Boffa
 Dott.ssa Daniela Brancalion
 Dott. Riccardo Cavaliere
 Dott. Enio Giuseppe Mantellini
 Dott.ssa Giulia Milano
 Dott. Simone Porretto
 Dott. Silvio Roldi
 Dott.ssa Annamaria Franca Rossi
 Dott. Gian Mario Santamaria
 Dott. Federico Torregiani

Revisori dei Conti

Dott.ssa Gloria Pivotti (Presidente)
 Dott.ssa Gabriella Camurati
 Dott. Prospero Gastaldi

Revisore dei Conti supplente

Dott.ssa Simona Cavazzoli

Commissione Odontoiatri

Dott. Giovanni Iacono (Presidente)
 Dott.ssa Monica Imelio (Segretario)
 Dott. Ettore Coucourde
 Dott.ssa Elena Duca
 Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Graziella Reposi

**ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**

mattino dalle ore 9 alle ore 13

pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Mauro CAPPELLETTI**

Il Vice Presidente **Dott.ssa Oria TRIFOGLIO**

Il Segretario **Dott. Antonio Giovanni MACONI**

ricevono **previo appuntamento telefonico**

**CONSULENZE
su appuntamento telefonico**

Consulenza Legale per il Consiglio

- Giorgio Rosso

Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro

- Aloisia Ferraris

Consulenza Previdenziale-Assistenziale

- Graziella Reposi

Consulenza ECM

Consulenza Assicurativa

- Giuseppe Giordano

Consulenza Medicina del Lavoro

- Marco Pestarino

Consulenza Medicina Legale

- Riccardo Cavaliere

Consulenza Medicina Generale

- Federico Torregiani

Consulenza Pediatria di Base

- Mauro Cappelletti

Consulenza Medicina Ambulatoriale

- Giorgio Comazzi

Consulenza Odontoiatria

- Paolo Graziosi

**Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda
Ospedaliera**

- Giovanni Iacono

**Consulenza Medici Continuità Assistenziale,
Graduatorie e Concorsi 118**

- Antonio Giovanni Maconi

Consulenza Medici Specializzandi

- Paolo Antonio Barberis

Consulenza Medicina Sportiva

- Giulia Milano

Consulenza Medici Ospedalieri

- Ettore Bacchini

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

- Enio Giuseppe Mantellini

Consulenza pari opportunità

- Antonello Santoro

- Aloisia Ferraris

- Alfio Scrivanti

- Oria Trifoglio

Rivista mensile

dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria

Aut. trib. AL n. 33 - Decret. 4.10.49

Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile

Mauro CAPPELLETTI

Redattore Capo

Antonio Giovanni MACONI

Redattore

Graziella REPOSI

Vice Redattore

Pier Luigi PORTA

Progetto grafico

Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria

Via Pisacane, 21

15121 Alessandria

Tel. 0131 253666

Fax 0131 52455

www.ordinemedici.al.it

omceo@ordinemedici.al.it

ordinemedical@postacert.com

La rivista è stampata su carta patinata opaca che, ad oggi, è la carta meno costosa in assoluto. Inoltre la carta patinata Burgo utilizzata è ecologica ed ha ottenuto la certificazione FSC, organizzazione che controlla sia il problema del rimboscamento, sia la correttezza sociale del processo produttivo.

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO

Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

02

Editoriale

La macchina del fango sui medici ed i "social"

04

Professione

Ministero Salute - Decreto "Appropriatezza": prime indicazioni necessarie all'applicazione del D.M. 9 dicembre 2015

Regione Piemonte - Decreto "Appropriatezza": Invio nota ministeriale prime indicazioni

07

Gli aggiornamenti FNOMCeO

Aggiornamento calendario scadenze Corsi FAD/ECM FNOMCeO

Corso FAD/ECM in modalità on-line "Lettura critica dell'articolo medico scientifico"

09

In evidenza

Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione in Medicina Generale 2016-2019

10

Notizie dalla FNOMCeO

FNOMCeO e Slow Medicine

Linee guida radiologia

Esercizio abusivo professione medica

Iniziative per formazione e aggiornamento di medici ed odontoiatri da inviare nei paesi in via di sviluppo

Inserimento graduatoria regionale medici provvisti di formazione in Medicina Generale

Oral Cancer Day - sabato 21 maggio

Pubblicità ingannevole - Segnalazioni

15

La voce dei Sindacati

ANDI - Gestione Privacy 2016

ANDI - Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

FIMMG - Decreto "Appropriatezza"

ANAAO-ASSOMED - Turni di lavoro notturni: i Medici Ospedalieri lanciano un SOS

ANMEFI - Petizione stop all'assenteismo

19

Previdenza ed Assistenza

Le tutele previdenziali per studenti di Medicina e di Odontoiatria

21

Convegni, Corsi, Congressi

Tavola rotonda "La gestione territoriale del paziente con problemi psichici. Una necessaria integrazione tra diverse componenti"

22

Informazioni

Recensione "Una notte relativamente strana"

Francesco e Francesca ancora e sempre insieme

Ringraziamento all'Ordine da parte di un iscritto

Ricordiamo

La macchina del fango sui medici ed i “social”

Nei giorni scorsi la macchina del fango si è arricchita dell'episodio degli Amici di Maria, un gruppo WhatsApp creato da medici ed infermieri di un reparto ospedaliero.

«A quanto si legge, durante una cena si sarebbe decisa la gara tra medici e infermieri per dimostrare la maggiore abilità dei secondi rispetto ai primi nell'inserimento delle cannule venose. Il tutto amplificato dalla chat di un “gruppo” WhatsApp, denominata “Gli amici di Maria” (da uno dei nomi di battesimo del primario) di cui pressoché tutto il personale del pronto soccorso faceva parte (a eccezione del primario).

Il Giornale di Vicenza il 28 aprile titola a piena pagina: *“Vicenza, scherzi sulla pelle dei malati” con relativo sottotitolo “Alcuni medici e infermieri del pronto soccorso organizzavano gare su chi inseriva aghi più grossi”. All'interno si legge “Follia al pronto soccorso: una gara per infilare le cannule più dolorose”. Lo stesso Giornale di Vicenza, nell'edizione del primo maggio, riferendosi a medici e infermieri li definisce “compagni di merende” evocando, addirittura quindi, la “sanguinosa vicenda del mostro di Firenze che ha causato molti morti e mutilazioni di cadaveri.”*

Tuttavia il procedimento disciplinare dell'Azienda si è concluso senza nessun addebito poiché “in sintesi è cominciato un procedimento disciplinare, dietro la segnalazione del direttore del pronto soccorso, che riportava in modo alterato i contenuti della riunione. In altre parole è cominciato un procedimento disciplinare sulla base di un verbale che non rappresentava la reale ricostruzione dei fatti. Il tutto scritto in modo inequivocabile sulla stessa motivazione dei procedimenti disciplinari.

Per il resto l'Azienda si limita a dire che non essendoci “strumenti per verificare l'eventuale realizzazione della gara” attraverso la documentazione sanitaria e, vista l'assenza di danni e di segnalazioni di qualunque tipo degli utenti, chiude per quasi tutti la vicenda disciplinare ad eccezione di due persone che vengono sanzionate con i “rimproveri” scritti per “utilizzo improprio del cellulare personale” in servizio. La vicenda, quindi, si è conclusa nel nulla e le sanzioni irrogate sono motivate con motivazioni risibili legate all'utilizzo del telefono cellulare in servizio (cosa che, se estesa, porterebbe a sanzionare l'intero mondo del lavoro dipendente italiano e, forse, mondiale).

Altro ordine di considerazioni, invece, merita l'utilizzo dei mezzi di comunicazione e dei *social network*. Il problema diventa prorompente e necessita di una adeguata riflessione. Non vi sono dubbi sul fatto che i plurimi mezzi di comunicazione social siano di diversa natura e non possono essere accomunati. Un conto è la comunicazione assimilabile al rango di una conversazione privata – tale è il caso proprio di una chat di WhatsApp o di un gruppo Facebook con rigide impostazioni legate alla privacy che non consentono una diffusione pubblica dei post – altro è la diffusione di contenuti in social media che per loro natura ne permettono la diffusione.

Nel mezzo si registra la difficile gestione delle comunicazioni social che spesso appaiono senza freni inibitori, lontane dai registri della comunicazione non virtuale e digitale. E' comune esperienza del tono talvolta goliardico e non contenuto dei *social network*, ma questo non può essere una scusante bensì un dato di fatto che costringe alla riflessione e all'utilizzo più maturo e consapevole di questi nuovi – ormai relativamente – mezzi di comunicazione.

Andrebbero fissate delle regole da “codice di comportamento” e deontologiche – nel senso alto del termine – che si estendano anche alle esternazioni extralavorative temperando però – ci mancherebbe altro! – il diritto costituzionale della libera manifestazione del pensiero. Anche autocontrollo e limitazione della compulsazione da digitazione senza raziocinio servirebbero in contesti del genere. Diverso il caso delle conversazioni private, come nel caso in esame, in cui la mera trascrizione dei post

della chat che risulta, ripetiamo, essere privata è diventata pubblica solo perché qualcuno ha deciso di renderla tale, non può assurgere a provvedimento disciplinare o penale laddove sia del tutto priva di contenuti e intenzionalità come è apparso a chi – ufficio competente per le sanzioni disciplinare aziendale – si è occupato del caso.

Limiti sottostanno, è utile ricordarlo, anche alle comunicazioni private, nel momento in cui venissero postate immagini e dati di pazienti su *device* privati e senza autorizzazione al trattamento degli stessi dati da parte dei pazienti si verrebbe nella previsione penalistica del trattamento illecito dei dati personali ex art. 167 D. Lgs 196/2003. In pratica immagini di pazienti riconoscibili postate sul gruppo e conservate sugli smartphone privati dei professionisti sanitari.

Quello che è inconcepibile per l'opinione pubblica è soprattutto l'idea che coloro che ti stanno curando possano giudicare, scherzare e schernire proprio la persona oggetto delle sue attenzioni: medici e infermieri utilizzano, talvolta, espressioni inadatte e mettono in atto comportamenti da cui dovrebbero astenersi.

Anche questo però è parte del mondo sanitario. In un recente volume scritto da un famoso neurochirurgo inglese, Henry Marsh (*“Primo non nuocere: storie di vita, morte e neurochirurgia”*: Ponte alle Grazie, 2016) rappresenta l'ordinario briefing mattutino: “Ogni mattina alle otto in punto nella stanza buia e senza finestre dove si visionano le radiografie, sbraitiamo e concioniamo e ridiamo mentre osserviamo le TAC cerebrali dei nostri poveri pazienti e facciamo dell'humour nero a loro spese”.

Che questo sia inaccettabile è evidente, ma ci si può domandare se sia realmente parte della consuetudine ospedaliera e che, forse, può avere anche la finalità di stemperare la tensione in chi vive e tratta la sofferenza altrui per lavoro. Inaccettabile ma probabilmente accade più di quanto si possa pensare come la testimonianza letteraria di Marsh ci conferma.

Un conto però è il giudizio morale su tali pensieri, altro sono i comportamenti giuridicamente e disciplinarmente rilevanti.

La vicenda degli “Amici di Maria” – diventato il gruppo WhatsApp più famoso d'Italia – ci costringe, come abbiamo visto, alla più ampia riflessione di cui dovrebbero fare tesoro anche i giornalisti per i toni utilizzati e la strumentalizzazione della vicenda.

(Luca Benci, giurista - da Quotidiano Sanità)

A chi giova questa nuova tecnica? A chi intende introdurre una medicina privata in Italia, da contrapporre come “buona” in contrasto con quella “cattiva” del SSN e a quei media (televisione, giornali e siti social) che traggono guadagno dall'aumentare la propria audience attraverso la diffusione di bufale, così come già accade sui social. Ne traggono vantaggio anche ciarlatani e medicine bufalistiche che si propongono come alternativa alle cure efficaci offerte dal SSN.



Mauro Cappelletti
Direttore Responsabile



Mauro Cappelletti



Ministero della Salute
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA

Prime indicazioni attualmente necessarie all'applicazione del D.M. 9 dicembre 2015

Condizioni di erogabilità e indicazioni di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale

Agli Assessorati alla sanità delle Regioni e Province autonome

Loro sedi

1. PREMESSA

Si fa seguito all'incontro intervenuto il 12 febbraio 2016 tra il Ministro della Salute, il Coordinamento della Commissione salute delle Regioni e la FNOMCeO, dove, approfondite le diverse e più significative problematiche emerse in sede di prima applicazione del decreto ministeriale 9 dicembre 2015, si sono condivisi degli impegni per affrontare e superare tali difficoltà, nella consapevolezza che il perseguimento dell'efficacia delle prestazioni e dei servizi sia elemento essenziale per la sostenibilità del Servizio sanitario nazionale.

Tra le azioni condivise, vi sono:

- la definizione e la trasmissione della presente circolare, contenente prime indicazioni per realizzare la omogenea applicazione del richiamato decreto ministeriale 9 dicembre 2015;
- la definizione delle eventuali semplificazioni e riformulazioni del provvedimento, da esaminare nel tavolo congiunto di confronto di cui al punto 2 dell'Accordo del 12 febbraio 2016;
- il pieno raggiungimento degli obiettivi condivisi in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano con l'Intesa del 2 luglio 2015 (Rep. Atti. D. 113/CSR).

Alla luce delle criticità emerse in ordine all'applicazione delle disposizioni del decreto in esame e, in particolare, al mancato adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione, si dispone di avviare una fase sperimentale di applicazione del provvedimento, caratterizzata dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati sulle difficoltà di prescrizione delle prestazioni.

Nel corso del monitoraggio, i dati concernenti le difficoltà prescrittive saranno raccolti dal Ministero della salute ed esaminati dal tavolo congiunto di confronto di cui al punto 2 dell'Accordo del 12 febbraio 2016, con l'obiettivo di facilitare la comprensione del decreto, nonché di prevedere la semplificazione e l'eventuale riformulazione dei criteri di erogabilità ed appropriatezza delle prestazioni. Durante tale fase si procederà, altresì, all'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione.

Tenuto conto delle osservazioni fatte pervenire dalla FNOMCeO, si ritiene condivisibile che la futura revisione del decreto debba chiarire come la definizione delle "condizioni di erogabilità di prestazioni appropriate" rappresenti un atto programmatico distinto dalla definizione dell'appropriatezza clinica, attinente alla qualità dell'atto professionale, da valutare con gli strumenti della revisione tra pari e che deve tener conto delle complesse interazioni proprie della relazione di cura.

Saranno oggetto di esame, da parte del tavolo sopra richiamato, anche i dati raccolti sulla base dell'Intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 26 novembre 2015 (Rep. Atti n. 202/CSR), con la quale si è convenuto di individuare (con successivo accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni) *"I criteri e le modalità per monitorare, tenendo conto delle specificità regionali, che il comportamento prescrittivo dei medici sia coerente alle condizioni di erogabilità e alle indicazioni di appropriatezza di cui allo schema di decreto del Ministro della salute"*.

Durante la fase sperimentale e di monitoraggio, e in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione, i medici continueranno ad attenersi alle disposizioni del decreto, sulla base delle indicazioni operative riportate di seguito.

Nel corso di tale fase, le sanzioni di cui all'articolo 9-quater del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, non saranno applicabili ai medici prescrittori.

2. INDICAZIONI PER I MEDICI PRESCRITTORI

Con riferimento ai medici prescrittori, in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione e del completamento delle fasi di sperimentazione e monitoraggio di cui sopra, gli stessi saranno ritenuti ottemperanti ai contenuti del decreto se uniformeranno i propri comportamenti prescrittivi a quanto di seguito specificato:

- nella prescrizione deve essere riportato il quesito dia-

gnostico, che tenga conto dei contenuti del decreto nell'ambito della buona pratica clinica, senza obbligo di annotare il codice nota di fianco alla prestazione o al quesito diagnostico;

- nel caso in cui sia necessario prescrivere diversi esami di laboratorio, con indicazioni differenti, è sufficiente riportare sulla medesima ricetta il quesito diagnostico principale relativo alla prescrizione.

Durante la fase di sperimentazione e monitoraggio del decreto in esame, i medici prescrittori possono non applicare le condizioni di appropriatezza quando le prestazioni debbano essere erogate a pazienti oncologici, cronici o invalidi.

2.1. INDICAZIONI PER I MEDICI SPECIALISTI

In tutti i casi in cui sia necessaria la prescrizione del medico specialista (casi in cui nel decreto figura l'indicazione "a seguito di visita specialistica", "su prescrizione specialistica" e "prescrivibile dallo specialista"), lo stesso deve procedere alla prescrizione diretta sul ricettario del Servizio sanitario nazionale; anche in questo caso deve essere riportato il quesito diagnostico, che tenga conto dei contenuti del decreto nell'ambito della buona pratica clinica, senza obbligo di annotare il codice nota di fianco alla prestazione o al quesito diagnostico.

Le Regioni sono invitate a dotare gli odontoiatri dipendenti, convenzionati o accreditati per le branche a visita, nonché i medici specialisti, del ricettario del Servizio sanitario nazionale per la prescrizione delle prestazioni di cui al decreto ministeriale in esame.

Ove l'odontoiatra e il medico specialista non siano abilitati alla prescrizione diretta, prescriveranno la prestazione su ricetta bianca, curando che siano indicati i propri dati identificativi, secondo quanto previsto dalla normativa regionale (codice fiscale e/o sigla della provincia e numero di iscrizione all'ordine professionale) e motivandola con riferimento alle condizioni di erogabilità.

Tale prestazione, così, potrà essere trascritta dal medico di medicina generale e dal pediatra di libera scelta sulla ricetta del Servizio sanitario nazionale, barrando la casella "S" (suggerita) e riportando i riferimenti del medico induttore.

Restano, invece, escluse dall'applicazione delle previsioni del decreto in oggetto, le prescrizioni di medici specialisti operanti in regime libero professionale, anche in attività intramuraria, che potranno essere eventualmente erogate a carico del Servizio sanitario nazionale, solo seguendo il percorso specialistico di cui al periodo precedente.

2.2. PRESTAZIONI

In tutti i casi in cui la condizione di erogabilità o indicazione di appropriatezza per una prestazione sia costituita da una "sospetta" patologia o un possibile rischio di patologia (es. rischio cardiovascolare), il medico potrà prescrivere la prestazione in questione anche quando la patologia sia già accertata e il suo andamento debba essere monitorato attraverso la prestazione in questione.

Ad esempio, il medico potrà prescrivere le prestazioni "90.04.5 Alanina aminotransferasi (ALT) (GPT)" (nota 47) e "90.09.2 Aspartato aminotransferasi (AST) (GOT)" (nota 53) sia in presenza di un sospetto di epatopatia (o di un rischio di epatopatia indotta dall'assunzione di farmaci potenzialmente epatotossici), sia nel caso in cui l'epatopatia sia nota e debba essere monitorata. Analogamente, il riscontro stabile da parte del medico di valori pressori

elevati potrà essere considerato un "fattore di rischio cardiovascolare" che può giustificare il monitoraggio di colesterolemia (note 55, 56, 57 e 75) e del quadro lipidico, così come il diabete, la familiarità, le disendocrinie, le abitudini di vita, le patologie vascolari conclamate e quanto definito nella nota ALFA 13.

Con riferimento all'articolo 2, comma 2 del decreto, si segnala che i fattori indicati per la definizione del "sospetto oncologico", riferito alle prestazioni di radiologia diagnostica, non esauriscono l'insieme degli elementi clinico-anamnestici e l'esito di eventuali indagini che il medico prescrittore potrà opportunamente valutare.

Con riferimento alle prestazioni odontoiatriche, si evidenzia che nel concetto di "vulnerabilità sanitaria" rientrano tutte le malattie e le condizioni cliniche che potrebbero risultare aggravate o pregiudicate da patologie odontoiatriche concomitanti. Si intendono, quindi, inclusi nel concetto di "vulnerabilità sanitaria", ai fini dell'applicazione del presente decreto, ad esempio, pazienti affetti da patologie a carattere metabolico (come il diabete mellito), da patologie cardiovascolari, da patologie cerebrovascolari, patologie infiammatorie croniche, nonché pazienti con stati di immunodeficienza e in gravidanza.

Per quanto concerne il concetto di "vulnerabilità sociale" sarà cura della FNOMCeO e del Ministero della salute garantire il pieno coinvolgimento della professione Odontoiatrica, rappresentata dalla Commissione Albo Odontoiatri (CAO), nella futura attività di semplificazione dei criteri di erogabilità ed appropriatezza delle prestazioni.

2.3. ALTRI CHIARIMENTI

Con riferimento a specifiche prestazioni, si forniscono di seguito alcuni chiarimenti:

- a) alla prestazione "90.14.1 Colesterolo HDL" (nota 55) con l'espressione "in assenza di valori elevati", si intende "in assenza di valori al di sotto della norma";
- b) la condizione di erogabilità per l'esecuzione della prestazione "90.43.5 Urato" (nota 76, lett. b) "Monitoraggio delle terapie citotossiche nella patologia gottosa" deve essere suddivisa in due distinte condizioni: "B) Monitoraggio delle terapie citotossiche" e "C) Patologia gottosa";
- c) la condizione di erogabilità della risonanza magnetica del rachide (nota 37) si intende estesa ai casi in cui, anche senza dolore, sia presente una sintomatologia neurologica da compressione radicolare;
- d) nella radiologia diagnostica (note 31, 33, 35, 39), per "patologia traumatica acuta" si intende "patologia traumatica", tenuto conto che la valutazione viene spesso rilevata a distanza dall'evento;
- e) per la risonanza muscolo scheletrica (nota 39) senza mezzo di contrasto, la decisione di procedere all'indagine ecografica preliminare va ricondotta alla valutazione clinica del medico;
- f) per quanto concerne le indagini allergologiche, nella attuale fase sperimentale, indagini di base, costituite da non più di 12 IgE specifiche per allergeni, possono essere prescritte direttamente dal Medico di medicina generale o dal Pediatra di libera scelta, ferma restando la possibilità per i medesimi professionisti di eseguire direttamente tali indagini cutanee.

Roma, 25 marzo 2016

Il Direttore Generale
Dott. Renato Botti



Decreto Ministeriale 9 dicembre 2015

Condizioni di erogabilità e di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale

Invio nota ministeriale recante le prime indicazioni per l'applicazione dello stesso

Ai Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Regionali

Loro sedi

Facendo seguito alla lettera prot. n. 3241/A14000 del 08.02.2015, si invia, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza, la nota del Ministero della Salute prot. n. 0003012-P del 25.03.2016, recante le prime indicazioni attualmente necessarie all'applicazione del Decreto Ministeriale 9 dicembre 2015 "Condizioni di erogabilità e di appropriatezza prescrittiva delle prestazioni di assistenza ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale".

Si pone, in particolare, all'attenzione delle SS.LL. quanto segue:

- si dispone di avviare una fase sperimentale di applicazione del provvedimento, caratterizzata dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati sulle difficoltà di prescrizione delle prestazioni;
- i dati concernenti le difficoltà prescrittive saranno raccolti dal Ministero della Salute, con l'obiettivo di prevedere, fra l'altro, la semplificazione e l'eventuale riformulazione dei criteri di erogabilità e appropriatezza delle prestazioni. Durante tale fase si procederà, altresì, all'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione;
- durante la fase di sperimentazione e di monitoraggio ed in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici, i medici continueranno ad attenersi alle disposizioni del decreto, sulla base delle indicazioni operative riportate nella nota in parola; si precisa che, nel corso di tale fase, le sanzioni di cui all'art. 9-quater del D.L. 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125, non saranno applicabili ai medici prescrittori;
- con riferimento ai medici prescrittori, in attesa dell'adeguamento dei sistemi informatici di supporto alla prescrizione e del completamento delle fasi di sperimentazione e monitoraggio, gli stessi saranno ritenuti ottemperanti ai contenuti del decreto se uniforneranno i propri comportamenti prescrittivi a quanto specificato nella nota allegata alla presente.

In merito a questo, si precisa che la nota ministeriale dispone che: "[...] Le Regioni sono invitate a dotare gli odontoiatri dipendenti, convenzionati o accreditati per le branche a visita, nonché i medici specialisti, del ricettario del SSN per la prescrizione delle prestazioni di cui al Decreto ministeriale in esame.[...]".

Per quanto sopra e ad integrazione di quanto precisato con note prot n. 279/U.C/SAN del 17.06.2005 e prot. n. 10412/29 del 07.08.2007, si dispone, da subito, di adempiere a quanto previsto dalla nota ministeriale di cui al paragrafo precedente, prevedendo che le categorie di medici abilitate alla prescrizione delle prestazioni, e che quindi dovranno essere dotate di ricettario, siano:

- Medici di Medicina Generale
- Pediatri di Libera Scelta
- Tutti i medici specialisti che operano nei servizi del Sistema Sanitario Regionale dipendenti e convenzionati interni, i medici operanti nel SSR con contratti atipici, che li pongono in situazione analoga a quella del dipendente.

Restano naturalmente escluse dall'applicazione delle previsioni del Decreto in oggetto le prescrizioni di medici specialisti operanti in regime libero professionale, anche in attività intramuraria.

- con riferimento alla "vulnerabilità sanitaria", nella nota ministeriale si forniscono alcune declinazioni della stessa, includendo – a titolo esemplificativo – alcune patologie come quelle a carattere metabolico (diabete mellito), quelle cardiovascolari o cerebrovascolari, infiammatorie croniche, nonché la gravidanza: fino al termine della fase sperimentale di applicazione del decreto, si rinvia all'osservanza delle disposizioni di cui ai provvedimenti regionali in materia.

Stante il periodo transitorio, come previsto dalla nota ministeriale, si precisa da subito che seguiranno, nel merito, ulteriori indicazioni di dettaglio, a cura dei Settori competenti di questa Direzione.

Per tutti gli altri chiarimenti, si rinvia alla nota ministeriale, allegata alla presente, con preghiera di massima diffusione a tutti gli operatori interessati.

Per qualunque ulteriore precisazione si rendesse necessaria, si prega di scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

raffaella.ferraris@regione.piemonte.it
carmela.giordano@regione.piemonte.it
annunziata.sciacca@regione.piemonte.it

IL DIRETTORE
Dott. Fulvio MOIRANO

Torino, 19 aprile 2016

Aggiornamento calendario delle scadenze corsi FAD/ECM FNOMCeO

CORSI ANCORA ATTIVI

	- LETTURA CRITICA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO on-line	5 crediti ECM	Valido fino al 31 dicembre 2016 Evento n. 156471
	- ALLERGIE E INTOLLERANZE ALIMENTARI on-line	10 crediti ECM	Valido fino al 3 febbraio 2016 Evento n. 149148
	- ELEMENTI DI MEDICINA DEL LAVORO NELLA GESTIONE DELL'ATTIVITÀ PROFESSIONALE DEL MEDICO on-line	10 crediti ECM	Valido dal 19 novembre 2015 fino al 19 novembre 2016 Evento n. 142947
	- I POSSIBILI DANNI ALL'UDITO: IL MEDICO COMPETENTE AL LAVORO on-line	5 crediti ECM	Valido dal 15 settembre 2015 al 14 settembre 2016 Evento n. 134645
	- IL DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE E GESTIONE on-line	20 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido fino al 31 agosto 2016 Evento n. 133901
	- IL DOLORE: RICONOSCIMENTO, VALUTAZIONE E GESTIONE residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 26 maggio 2015		RIEDIZIONE Valido fino al 31 agosto 2016 Evento n. 133901
	- RISCHIO NEI VIDEOTERMINALI: IL MEDICO COMPETENTE AL LAVORO on-line	5 crediti ECM	Valido dal 20 giugno 2015 al 19 giugno 2016 Evento n. 130818
	- COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE on-line	12 crediti ECM	Valido dal 30 maggio 2015 al 29 maggio 2016 Evento n. 129087
	- COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE fax		Valido dal 30 maggio 2015 al 29 maggio 2016 Evento n. 129087
	- COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE residenziale Il corso residenziale si terrà in Alessandria il 10 maggio 2016		Valido dal 30 maggio 2015 al 29 maggio 2016 Evento n. 129087

CORSI DISATTIVATI

	- SALUTE E AMBIENTE: PESTICIDI, CANCEROGENESI, RADIAZIONI IONIZZANTI, CAMPI ELETTROMAGNETICI E ANTIBIOTICO RESISTENZA on-line	15 crediti ECM	TERMINATO il 19 marzo 2016 Evento n. 121555
	- SALUTE E AMBIENTE: PESTICIDI, CANCEROGENESI, RADIAZIONI IONIZZANTI, CAMPI ELETTROMAGNETICI E ANTIBIOTICO RESISTENZA residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 15 marzo 2016	15 crediti ECM	TERMINATO il 19 marzo 2016 Evento n. 121555
	- EBOLA on-line	5 crediti ECM	TERMINATO il 7 dicembre 2015 Evento n. 113902
	- PROGRAMMA NAZIONALE VALUTAZIONE ESITI: come interpretare e usare i dati on-line	12 crediti ECM	TERMINATO il 29 novembre 2015 Evento n. 111741
	- SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 22 settembre 2015	15 crediti ECM	TERMINATO il 17 ottobre 2015 (inizio il 17 ottobre 2014) Evento n. 107467
	- SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE on-line		TERMINATO il 17 ottobre 2015 (inizio il 17 ottobre 2014) Evento n. 107467
	- SALUTE E AMBIENTE: ARIA, ACQUA E ALIMENTAZIONE fax		TERMINATO il 17 ottobre 2015 (inizio il 17 ottobre 2014) Evento n. 107467
	- GOVERNO CLINICO: INNOVAZIONI, MONITORAGGIO, PERFORMANCE CLINICHE, FORMAZIONE on-line	20 crediti ECM	RIEDIZIONE TERMINATO il 14 luglio 2015 (inizio il 15 luglio 2014) Evento n. 99486
	- GOVERNO CLINICO: INNOVAZIONI, MONITORAGGIO, PERFORMANCE CLINICHE, FORMAZIONE residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 9 giugno 2015		RIEDIZIONE TERMINATO il 14 luglio 2015 (inizio il 15 luglio 2014) Evento n. 99486
	- GOVERNO CLINICO: INNOVAZIONI, MONITORAGGIO, PERFORMANCE CLINICHE, FORMAZIONE fax		RIEDIZIONE TERMINATO il 14 luglio 2015 (inizio il 15 luglio 2014) Evento n. 99486
	- AUDIT CLINICO residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 5 settembre 2012	12 crediti ECM	RIEDIZIONE TERMINATO il 9 marzo 2015 Evento n. 87553
	- AUDIT CLINICO on-line		
	- PROGRAMMA NAZIONALE ESITI (PNE) on-line (realizzato da AGENAS, FNOMCeO, IPASVI)	12 crediti ECM	TERMINATO il 1° settembre 2014 Evento n. 69597
	- SICUREZZA DEI PAZIENTI residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 26 settembre 2012	15 crediti ECM	TERMINATO il 31 dicembre 2013 Evento n. 22943 TERMINATO il 31 luglio 2013 Evento n. 22943
	- SICUREZZA DEI PAZIENTI fax		
	- LA PATOLOGIA ORALE: DAL DUBBIO ALLA DIAGNOSI PRECOCE on-line (realizzato dalla FNOMCeO - Ufficio Centrale Odontoiatri)	10 crediti ECM	TERMINATO il 2 novembre 2014 Evento n. 77118
	- APPROPRIATEZZA DELLE CURE 2013/2014 fax	15 crediti ECM	TERMINATO il 30 settembre 2013 Evento n. 43003 TERMINATO il 18 novembre 2014 Evento n. 43003
	- APPROPRIATEZZA DELLE CURE residenziale Il corso residenziale si è tenuto in Alessandria il 17 settembre 2013		
	- APPROPRIATEZZA DELLE CURE on-line		



Obiettivo Formativo Nazionale:
Contenuti tecnico-professionali
(conoscenze e competenze)
specifici di ciascuna professione,
di ciascuna specializzazione e di
ciascuna attività ultraspecialistica.
Malattie rare

**Corso Fad/ECM
in modalità on-line**



**Evento ECM
N. 2603 - 156471**

5 CREDITI ECM

"Lettura critica dell'articolo medico-scientifico"

**Inizio 10.04.2016
Scadenza 31.12.2016**

Il 10 aprile 2016 ha preso l'avvio, sul portale della FNOMCeO, un nuovo corso Fad che ha per tema "Lettura critica dell'articolo medico-scientifico".

L'evento, che assegna 5 crediti ECM, è gratuito.

Rimarrà attivo, salvo diverse disposizioni, fino al 31 dicembre 2016 per ora in modalità online.

IL CORSO IN MODALITA' ON LINE

E' possibile prendere parte a questa iniziativa di aggiornamento gratuita che dà diritto a **5 crediti ECM** validi per il 2016 nella modalità online, collegandosi al sito della Federazione degli Ordini (www.fnomceo.it).

Chi ha già frequentato i precedenti corsi FAD, può utilizzare lo stesso PIN per registrarsi al Corso.

Per coloro che accedono per la prima volta ai corsi Fad della FNOMCeO è obbligatorio passare dal sito della Federazione (www.fnomceo.it), dal quale si arriverà direttamente alla scheda di registrazione sulla piattaforma tecnologica.

Chi si è registrato **per l'anno in corso** tramite l'accreditamento sul sito FNOMCeO può accedere direttamente al corso; chi si fosse registrato sulla piattaforma FadInMed dovrà invece prima farsi accreditare nel sito della Federazione.

Attenzione: Per l'accredito FNOMCeO è necessario passare dal sito della Federazione per il controllo ogni anno.

E' possibile anche collegarsi tramite il sito dell'Ordine "www.ordinemedici.al.it", **clickando sul logo "Lettura critica dell'articolo medico-scientifico", a sinistra della home page.** Compilata la scheda, si riceveranno direttamente alla propria e-mail le password per entrare nel programma. Da questo momento in poi si potrà accedere direttamente alla piattaforma (www.fadinmed.it).

Una volta entrati (dopo aver inserito la propria password) basta cliccare su "vai ai corsi" o direttamente su "Lettura critica dell'articolo medico-scientifico" per svolgere le proprie attività formative.

Il sistema è basato su sessioni di lavoro; qualora si rimanga inattivi per più di **20 minuti la sessione scade e si deve quindi effettuare nuovamente l'accesso con ID e PIN.**

Terminato il corso si avrà la conferma del superamento direttamente dalla piattaforma.

CIASCUNO POTRÀ POI SCARICARE E STAMPARE IL PROPRIO ATTESTATO CON I RELATIVI CREDITI. L'attestazione dei crediti, una volta superato il corso, è disponibile nella "Situazione crediti" in alto a destra, appena entrati sulla piattaforma.

In caso di esito negativo si può di nuovo accedere al corso in qualunque momento senza alcun bisogno di reinscrizione.

PER LA FORMAZIONE A DISTANZA (FAD) NON È PIÙ POSSIBILE EFFETTUARE UN NUMERO "ILLIMITATO" DI TENTATIVI DEL TEST DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO; È STATO INFATTI STABILITO UN LIMITE MASSIMO DI RIPETIZIONI DEL TEST DI VERIFICA DI 5 POSSIBILITÀ.

LA PROCEDURA SI CONCLUDERÀ, SALVO EVENTUALI PROROGHE, ENTRO IL 31 DICEMBRE 2016.

Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale 2016-2019

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE 3 GIUGNO 2016

Con Determinazione 121 del 02.03.2016 pubblicata sul BURP n. 9 Suppl. 1/03.03.2016 la Regione Piemonte ha approvato il bando di concorso per l'ammissione al Corso triennale 2016/2019 a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale nella Regione Piemonte, di n. 110 laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

SULLA IV SERIE SPECIALE - CONCORSI ED ESAMI - N. 35 DEL 03.05.2016 DELLA "GAZZETTA UFFICIALE" È STATO IN SEGUITO PUBBLICATO L'AVVISO RELATIVO A TALE BANDO DI CONCORSO.

LA DOMANDA DI AMMISSIONE PUÒ QUINDI ESSERE SPEDITA A DECORRERE DAL 04.05.2016 E FINO AL 03 GIUGNO 2016.

1. **Per l'ammissione al concorso il candidato deve soddisfare uno dei seguenti requisiti:**
 - a) essere cittadino italiano;
 - b) essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - c) essere cittadino non comunitario, in possesso di un diritto di soggiorno o di un diritto di soggiorno permanente, essendo familiare di un cittadino comunitario (art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001);
 - d) essere cittadino non comunitario con permesso di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo CE (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
 - e) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di rifugiato (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001);
 - f) essere cittadino non comunitario, titolare dello status di protezione sussidiaria (art. 38, comma 3-bis, del d.lgs. n. 165/2001).
2. **Per l'ammissione al concorso, il candidato che soddisfa uno dei requisiti di cui al punto 1, deve, altresì, essere in possesso:**
 - a) del diploma di laurea in medicina e chirurgia
 - b) dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia
 - c) dell'iscrizione all'albo dei medici chirurghi di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

Tali requisiti devono essere già posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto 2, lett. c), prima della data di inizio del Corso.

Gli interessati dovranno far pervenire alla Regione Piemonte - Direzione Sanità - Settore Organizzativo e Risorse Umane del SSR-A 1406A - Corso Regina Margherita, 153 bis, 10122 Torino o all'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione in cui intendono svolgere il corso di formazione, domanda anche sull'apposito modulo redatto in carta semplice a macchina o in stampatello, esclusivamente

a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Sulla busta contenente la domanda deve essere specificato: "Contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale, Anni 2016-2019". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata. IL TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA È DI TRENTA GIORNI A DECORRERE DAL GIORNO SUCCESSIVO ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO NELLA G.U.R.I. AVVENUTA IL 03.05.2016. PERTANTO LA SCADENZA È IL 3 GIUGNO 2016. Alla domanda deve essere allegata fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia Autonoma.

La domanda di ammissione al concorso si considera prodotta in tempo utile solo se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

I CANDIDATI DEVONO SOSTENERE UNA PROVA SCRITTA, UNICA SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. IL CONCORSO AVRÀ LUOGO IL GIORNO 20 SETTEMBRE 2016. DELLA CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI SARÀ DATO AVVISO DA PUBBLICARE ALMENO 30 GIORNI PRIMA NEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PIEMONTE, CHE SARÀ AFFISSO PRESSO L'ORDINE (per i posti vacanti nella Regione Piemonte).

Sono interessati alla formazione specifica in medicina generale i Colleghi che intendono esercitare l'attività in qualità di medico di medicina generale convenzionato con il SSN.

Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2016-2019 inizierà entro il mese di novembre 2016, avrà durata di tre anni e comporterà un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche, teoriche e pratiche.

Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

I medici in formazione debbono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, in base alle condizioni generali stabilite dalla Regione.

SI CONSIGLIA VIVAMENTE DI LEGGERE CON ATTENZIONE TUTTE LE NORME CONTENUTE NEL BANDO.

Sul sito dell'Ordine, nella home page, è possibile scaricare:

- il bando di concorso D.D. N. 121 del 02.03.2016, della Regione Piemonte
- il fac-simile della domanda per la Regione Piemonte
- l'estratto dell'avviso di concorso pubblicato sulla G.U. IV Serie Speciale Concorsi N. 35 del 03.05.2016.
- avviso pubblicato sulla G.U. N. 35 del 03.05.2016.



FNOMCeO e Slow Medicine per l'appropriatezza clinica

A Matera le scelte sagge in medicina: intervista alla Presidente FNOMCeO

A Matera si è discusso di uno dei temi centrali dell'attuale dibattito medico-sanitario: le scelte appropriate in

medicina. Al centro di queste scelte, come più volte da Lei ricordato, ci sono i cittadini. In che modo Fnomceo - oltre a sostenere e a partecipare a iniziative importanti come questa - può promuovere l'educazione del cittadino alla "sobrietà" della medicina?

I cittadini sono interlocutori attenti e sensibili al diritto dell'informazione e vivono concretamente l'evoluzione del concetto e della pratica di salute che oggi è sempre più un iter di "adattamento". Per tale ragione questi eventi degli Ordini, a livello periferico, sono un'occasione strategica di incontro e di confronto: il contatto tra Ordine e popolazione sul territorio favorisce un rapporto più stretto e una conoscenza più diretta di problemi e domande. In questo contesto è possibile un maggior coinvolgimento del cittadino e una sua più diretta esposizione anche con le sue proposte. Conoscere e "abitare" in termini culturali un territorio locale permette di costruire insieme un percorso più costruttivo, a partire dalla base.

Il titolo del Suo intervento è "Fnomceo come strumento di cambiamento": è fondamentale ricordare il ruolo che la Federazione ha nei processi di cambiamento professionale e culturale. Qual è lo scenario oggi?

Come è noto Federazione da tempo si batte per il ruolo della Professione, per l'aggiornamento del medico, per la sicurezza del paziente nel processo diagnostico terapeutico. In questo senso la Federazione è davvero un dispositivo di cambiamento e siamo convinti che tutto ciò che riguarda la medicina, in termini di cambiamento e di futuro, deve partire da noi. Stiamo lavorando su questo.

Come ha ricordato nell'ultimo Consiglio Nazionale oggi la "questione appropriatezza" rischia di ridurre la pratica medica ad una "medicina amministrata" imponendo regole che sono spesso solo "aforismi": secondo Lei potrebbe essere utile ripartire proprio dalla riformulazione di definizioni e concetti condivisi dalla Professione? Ricostruire cioè un linguaggio della pratica medica che sia "sobrio, rispettoso e giusto"?

Partiamo col dire che l'appropriatezza è insita nella nostra

Professione e spetta a noi saper dire e ribadire, ma anche comunicare ai destinatari ultimi cioè i cittadini, che la razionalizzazione delle cure non è il razionamento dei servizi. In questo intento la nostra attenzione particolare va proprio ai cittadini che vanno tutelati da una medicina che rischia di diventare "amministrativa". L'appropriatezza infatti si fonda sul processo e sul percorso diagnostico terapeutico e il rapporto tra medico e paziente, se ben costruito, è già un catalizzatore di appropriatezza.

Il medico è il mediatore, colui che sta in mezzo tra salute e malattia, tra la paura e la speranza, tra il dolore e la gioia, tra la vita e la morte". Dobbiamo ricordare che i nostri pazienti sono sempre più anziani e anche sempre più soli; secondo recenti studi, molte persone, tra le motivazioni che le spingono a recarsi nello studio del proprio medico, mettono ai primi posti proprio il tentativo di alleviare un po' la solitudine: "vado dal medico per sentirmi meno solo" dicono. Allora noi dobbiamo recuperare il senso della Relazione di Cura, come definita all'articolo 20 del nostro Codice Deontologico: "Il medico nella relazione persegue l'alleanza di cura fondata sulla reciproca fiducia e sul mutuo rispetto dei valori e dei diritti e su un'informazione comprensibile e completa, considerando il tempo della comunicazione quale tempo di cura".

Comunicazione e consapevolezza: due poli di un percorso difficile ma virtuoso che può avvicinare medici e cittadini: quali i possibili progetti della FNOMCeO verso una "comunicazione allargata" a tutta la società?

Stiamo lavorando ad un nuovo corso Fad della Federazione in collaborazione con Slow Medicine. In questo percorso di "scelte sagge e sobrie" risulta essenziale avvicinare i ruoli, per esempio quello delle associazioni dei pazienti, per far comprendere come una buona relazione di cura, tra il medico e la persona, possa ridurre concretamente il rischio di sovraprescrizione.

COMUNICATO STAMPA

Radiologia, Fnomceo: sì alle linee guida

Le linee guida per le procedure standardizzate in radiologia sono un elemento di garanzia per la sicurezza del paziente e per gli operatori

La **Fnomceo** si costituirà *ad opponendum* nel Ricorso intentato, presso il Tar del Lazio, dalla **Federazione Nazionale dei Collegi Professionali dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica** contro le **Linee Guida del Ministero della Salute** "per le procedure inerenti le pratiche radiologiche clinicamente sperimentate".

Lo ha annunciato oggi il **Comitato Centrale**, riunito a **Roma**, con la nota seguente.

*"Il ricorso della **Federazione Nazionale dei Collegi Professionali dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica** avverso le **Linee Guida emanate dal Ministero della Salute**, pubblicate sulla **Gazzetta Ufficiale n. 261 del 9 novembre 2015**, può minare la sicurezza e la qualità delle prestazioni in ambito radiologico.*

Questa **Federazione sottolinea con forza come la re-**

*sponsabilità della gestione del percorso diagnostico-terapeutico sia in capo al **medico-radiologo**, a partire dal consenso informato, passando dalla sicurezza delle procedure, fino alle decisioni diagnostico-terapeutiche.*

Chiediamo al Ministero della Salute una immediata presa di posizione a difesa di un proprio decreto, fortemente voluto per garantire qualità e sicurezza.

*La **Fnomceo**, nell'annunciare il proprio intervento ad opponendum in sede di contenzioso amministrativo, mantiene comunque una posizione di apertura nei confronti delle professioni sanitarie, in una logica di collaborazione e di autonomia, nel rispetto delle competenze e con l'obiettivo di garantire qualità, sicurezza e tracciabilità, per la tutela della salute".*

Roma, 5 febbraio 2016

Esercizio abusivo professione medica Sentenza Corte di Cassazione Penale n. 8885/16

Si segnala che la **Corte di Cassazione Penale** con Sentenza n. 8885 del 3 marzo 2016 ha affermato che "ciò che rileva ai fini dell'accertamento del reato di esercizio abusivo della professione medica non è il metodo scientifico adoperato, ma la natura dell'attività svolta. Ciò che caratterizza l'attività medica, per la quale è necessaria una specifica laurea e una altrettanto specifica abilitazione, è la "diagnosi", cioè l'individuazione di un'alterazione organica o di un disturbo funzionale, la "profilassi", ossia la prevenzione della malattia, e la "cura", l'indicazione dei rimedi diretti ad eliminare le patologie riscontrate ovvero a ridurne gli effetti. Sicché non ha rilievo la circostanza che queste tre componenti della professione medica siano effettuate in base a tecniche o metodi non tradizionali, come quelli omeopatici o naturopati, in quanto ciò che rileva è che siano poste in essere da soggetti che non hanno conseguito la prescritta abilitazione medica".

Per la Corte di Cassazione "l'esercizio abusivo di una professione non richiede il dolo specifico, per cui è sufficiente la volontarietà dell'azione nella quale si concretizza la condotta criminosa, con la conseguenza che la convinzione di non operare contra legem si risolve in un'ignoranza della legge penale che non può essere invocata come scusante".

La Corte di Cassazione ha quindi confermato la responsabilità di un naturopata che ha esercitato abusivamente la professione medica, senza la necessaria laurea in medicina e la successiva abilitazione, visitando i pazienti, sottoponendoli alla biorisonanza magnetica con un apposito macchinario, effettuando diagnosi e consigliando loro la cura, anche tramite farmaci omeopatici che a volte provvedeva a vendere direttamente.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 16 marzo 2016

Sostegno finanziario a iniziative per la formazione e l'aggiornamento di medici e di odontoiatri da inviare nei paesi in via di sviluppo

Regolamento FNOMCeO 2016

Nell'ambito delle iniziative riguardanti la cooperazione internazionale, la salute globale e la tutela della salute nei Paesi in Via di Sviluppo, la FNOMCeO – visto l'esito positivo dell'iniziativa di sostegno a progetti inerenti alla formazione e all'aggiornamento di medici e odontoiatri da inviare nei Paesi in Via di Sviluppo, avviata nel 2014 e riproposta nel 2015 – ha ritenuto anche quest'anno di proseguire il valido percorso già intrapreso.

Al riguardo il Comitato Centrale, in data 4 marzo 2016, ha approvato il Regolamento FNOMCeO per l'anno 2016 che definisce le modalità di presentazione da parte di Associazioni di volontariato e altre realtà associative di progetti da realizzarsi entro e non oltre il 31 dicembre 2016, al fine di concorrere all'erogazione del contributo economico della FNOMCeO.

Gli Ordini provinciali dovranno provvedere a un esame accurato della documentazione che perverrà dalle Associazioni di volontariato e altre realtà associative prima dell'inoltro alla FNOMCeO.

La graduatoria finale per l'erogazione dei contributi sarà pubblicata, dopo l'approvazione del Comitato Centrale, sul sito della FNOMCeO.

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 16 marzo 2016

Sul sito dell'Ordine, nella Home Page, è scaricabile il Regolamento FNOMCeO per l'anno 2016 per il sostegno ad iniziative per la formazione e l'aggiornamento di medici ed odontoiatri da inviare nei Paesi in Via di Sviluppo (e relativi allegati)

Inserimento graduatoria regionale medici provvisti di formazione specifica in Medicina Generale

DOTT. AUGUSTO PAGANI
Presidente Omceo Piacenza

DOTT. ENRICO BARTOLINI
Presidente Omceo Genova

e p.c. AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
PROVINCIALI

Loro Sedi

Il Comitato Centrale, preso atto delle delibere approvate dai Consigli direttivi degli Ordini di Genova e Piacenza aventi per oggetto: "Inserimento nella Graduatoria Regionale dei medici aventi il Diploma di Formazione Specifica in Medicina Generale", pur esprimendo apprezzamento per l'encomiabile supporto ai giovani colleghi che si avviano all'esercizio della professione nei sistemi di sicurezza socio-sanitaria del nostro Paese, ha rilevato una sostanziale imprecisione nella formulazione della proposta, alla luce degli accordi collettivi nazionali e regionali in vigore, ed una inconferenza rispetto agli ambiti di intervento istituzionale propri della Federazione e degli Ordini.

In buona sostanza, è noto che le graduatorie, in base ai predetti accordi collettivi, devono essere pubblicate dalle Regioni entro il 31 dicembre di ogni anno sulla base delle domande presentate, entro il 31 gennaio, dai soggetti in possesso dei prescritti requisiti e di titoli di servizio alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Tanto premesso, e considerato che i decreti ministeriali che bandiscono annualmente i Corsi Triennali prescrivono

che ciascun triennio si concluda, compreso l'esame finale, entro il 30 novembre del terzo anno di corso, il diritto di inserimento del medico in formazione diventa di fatto perfezionato entro i termini previsti dai predetti accordi per la formulazione della domanda di inserimento in graduatoria.

È tuttavia da osservare che i tempi di predisposizione della graduatoria, stante lo snellimento delle procedure consentito dalle nuove tecnologie, risultano in molte Regioni eccessivamente lunghi, ed una revisione dei termini sia per l'approvazione delle graduatorie in via provvisoria e definitiva, sia soprattutto la pubblicazione di ore e zone carenti di continuità assistenziale e assistenza primaria potrebbe essere presa in seria considerazione in favore dei colleghi più giovani, ed in tal senso questa Federazione si farà carico di una proposta sia al Ministero, sia alle Organizzazioni Sindacali che hanno titolo a sottoscrivere gli accordi collettivi di categoria.

Dott.ssa Roberta Chersevani

Roma, 11 febbraio 2016

Oral Cancer Day - Sabato 21 Maggio

A voi tutti è noto quale ruolo fondamentale stia giocando, in questi anni, l'odontoiatria per prevenire la grave patologia del tumore del cancro orale la cui prevenzione ma soprattutto la diagnosi precoce è preminente per la salute del paziente.

A questo riguardo un elogio e un plauso a tutte le iniziative che si stanno mettendo in campo per sensibilizzare i cittadini sul problema fornendo agli stessi tutte le principali istruzioni su come osservare la propria bocca per identificare eventuali lesioni sospette, sui fattori di rischio del cancro orale e i corretti stili di vita.

Un encomio a tutti i professionisti che si impegnano, anche volontariamente, a rendere consapevoli i cittadini della patologia con informazioni chiare e rigorose.

La prevenzione, come ben sapete, è un dovere etico: se la forma tumorale è diagnosticata in tempo, può determinare una terapia efficace oltre ad essere un vero e proprio investimento in quanto abbatte i costi sociali di una malattia.

Tra i progetti di prossima attuazione, vorrei segnalarvi l'Oral Cancer Day 2016 che, anche quest'anno, vedrà impegnati i dentisti sul fronte della ricerca, in particolare sul tumore del cavo orale.

Nella giornata del 21 maggio p.v. dentisti volontari saranno presenti in numerose piazze italiane e i cittadini verranno invitati ad aderire all'offerta di effettuare una visita gratuita presso gli studi aderenti all'OCD.

L'iniziativa vede il concorso non solo della Cao Nazionale ma anche di Società Scientifiche e di Associazioni unite insieme per la tutela della salute dei cittadini.

Considerata la rilevanza dell'evento, vi invito a dare ampia diffusione alla manifestazione utilizzando tutti i mezzi di comunicazione in vostro possesso e di farvi parte diligente nell'informare i referenti provinciali del Progetto del carcinoma del cavo orale che potranno, certamente, attivarsi con voi per dare ampia divulgazione all'evento.

Certo dell'impegno che dimostrerete a supporto della campagna di sensibilizzazione in atto, sono certo che riceveremo ampio consenso e interesse dalla collettività per insegnare a conoscere il problema del cancro orale e imparare a prevenirlo.

Roma, 15 aprile 2016

Dott. Giuseppe Renzo
Presidente Nazionale Commissione Odontoiatri



Numero Verde
800-911.202

www.oralcancerday.it



Il 21 maggio insieme nelle principali piazze italiane

UFFICIO CENTRALE ODONTOIATRI

Publicità ingannevole - Segnalazioni

Ritengo opportuno trasmettere, nella costante opera di continua e reciproca informazione sulle iniziative di interesse della nostra professione, le richieste di intervento già trasmesse dalla Cao Nazionale, in merito alla inaccettabile comunicazione apparsa sul sito "Dentista Manager".

Sono convinto che occorra ribadire il nostro ruolo di garanti della tutela della salute pubblica di fronte ad iniziative che cercano di colpire la dignità della professione odontoiatrica attraverso anche un innegabile incitamento

all'esercizio abusivo che, fino a prova contraria, è punito dal codice penale nell'art. 348.

Vi rimando, per quanto riguarda il merito della questione, ai contenuti delle nostre note ed auspico un intervento rapido delle competenti Autorità per garantire la necessaria chiarezza in un ambito così delicato come quello della legittimazione all'esercizio della professione intellettuale di odontoiatra.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Renzo

— o —

Spett.le
Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato
Direzione Generale per la Tutela del Consumatore
Direzione Servizi
E-mail: protocollo.agcm@pec.agcm.it

Quale Presidente della Commissione per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri della Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, ente pubblico non economico che, ha come proprio compito istituzionale, quello di coordinare l'attività dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Italiani, richiedo l'intervento di Codesta Autorità, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 11 luglio 2003, n. 284, al fine della verifica della eventuale ingannevolezza del messaggio di carattere pubblicitario che appare sul sito "Dentista Manager" (<http://www.dentistamanager.it/odontotecnico-albo-odontoiatri/>) e di ottenere, quindi, l'inibizione degli atti di pubblicità ingannevole posti in essere dal summenzionato sito.

Devo segnalare, infatti, le sconcertanti comunicazioni apparse sul sito "Dentista Manager" in cui, come si può constatare, si rappresenta un vero e proprio favoreggiamento dell'esercizio abusivo della professione odontoiatrica (sanzionato penalmente dall'art. 348 del c.p.).

Al di là delle assurde considerazioni sulla sostanziale inutilità di svolgere e superare il corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria per esercitare la professione, con palese disprezzo della tutela della salute dei cittadini, si sostiene che lo strumento delle società tra professionisti, previsto dall'art. 10 commi 3/11 della legge 11/11/2011, n. 183 con il successivo decreto del Ministero della Giustizia del 8/02/2013 n. 134, permetterebbe agli odontotecnici di iscriversi all'Albo degli Odontoiatri esercitando la relativa professione.

E' di tutta evidenza l'ingannevolezza di questo messaggio, considerato che nell'atto costitutivo delle Stp deve essere specificato che l'esecuzione dell'incarico professionale conferito alla società, deve essere eseguito solo dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della prestazione

professionale richiesta (art. 10 comma 4 lett. c) della legge n. 183/2011).

Nel decreto ministeriale n. 34/2013 sono, inoltre, stabilite tutta una serie di garanzie affinché le prestazioni siano eseguite dai soci in possesso dei requisiti per l'esercizio della professione. La Stp deve, inoltre, consegnare al cliente l'elenco scritto dei singoli soci professionisti, con l'indicazione dei titoli e delle qualifiche professionali di ciascuno di essi nonché l'elenco dei soci con finalità di investimento (artt. 3-4 del decreto ministeriale n. 34/2013). In buona sostanza, nella comunicazione apparsa sul sito "Dentista manager" si propone l'utilizzo, in modo surrettizio e penalmente rilevante, di una normativa che costituendo le società tra professionisti, ha come prima preoccupazione quella di garantire il rispetto delle norme di legge che riservano ai soci professionisti l'esercizio delle prestazioni professionali.

Il fattore che prevede nelle Stp anche la presenza di soci di investimento, peraltro in termini sempre minoritari, non può essere utilizzato per favorire l'esercizio abusivo tradendo gravemente la ratio della legge che prevede soltanto uno strumento per acquisire finanziamenti necessari per il migliore svolgimento delle attività professionali protette.

Siamo, quindi, a chiedere un intervento repressivo da parte di codesta Autorità al fine di ripristinare la correttezza nei messaggi pubblicitari che, qualora non immediatamente contestati, potrebbero provocare un grave danno al rispetto della normativa e soprattutto alla difesa della salute dei cittadini.

IL PRESIDENTE
Giuseppe Renzo

Roma, 15 aprile 2016



Gestione Privacy 2016

Associazione Nazionale Dentisti Italiani

L'obbligo di redigere e aggiornare periodicamente il DPS è venuto meno in quanto l'art. 45 comma 1 lett. c) del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2012, n. 82) ha modificato alcune disposizioni del Codice in materia di protezione dei dati personali, in particolare **sopprimendo dagli adempimenti in materia di misure minime di sicurezza proprio l'obbligo di tenuta di un aggiornato Documento Programmatico per la Sicurezza (DPS)**, previsto alla lettera g) dell'art. 34 del D.L.vo 196/2003.

Tuttavia rimangono in vigore altri obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 al fine di adottare sempre e comunque le **"misure minime"** di sicurezza affinché venga tutelata la riservatezza e la sicurezza dei dati personali, siano questi archiviati elettronicamente o in qualunque altro modo, incluso il cartaceo.

Questi e altri obblighi sono:

- Nomina eventuale Responsabile del trattamento dei dati
- Designazione scritta degli incaricati del trattamento dei dati
- Password di accesso al sistema informatico e variazione periodica delle password, software antivirus e firewall (quest'ultimo nel caso di trattamento di dati sensibili) e aggiornamento del software antivirus
- Salvataggio (backup) dei dati ed aggiornamento delle patches del software
- Adozione di misure per il ripristino dei dati entro 7 giorni
- Acquisizione di documentazione nel caso di affidamento a soggetti esterni di realizzazione di misure di sicurezza.

Ricordiamo comunque che gli aggiornamenti vanno fatti in caso di cambiamenti di personale, consulenti, collaboratori, odontotecnici, o programmi gestionali.

ANDI permette di assolvere a questi obblighi tramite il programma **"Gestione Privacy Online"** che consente la stampa di un DPS che contiene gli eventuali moduli aggiornati, messo a disposizione dell'Associazione per i propri soci in maniera completamente gratuita, accedendo alla propria area riservata (sezione sindacale - gestione privacy).

L'utilizzo di ANDI Gestione Privacy non richiede il download di programmi specifici e può essere raggiunto da qualsiasi postazione connessa ad Internet.

Corsi D.Lgs. 81/08 Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro

Si ricorda che l'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 prevede che tutti coloro, siano lavoratori o RSPP, debbano effettuare un aggiornamento obbligatorio in tema di Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro entro 5 anni dall'ultimo corso effettuato; le figure RLS non ricadono in tale obbligo ma ANDI consiglia e mette a disposizione un corso specifico, rivolto soprattutto a quelle figure formatesi ai sensi del superato e non più valido D. Lgs. 626/94.

Abbiamo quindi attivato una serie di corsi al fine di ottemperare alla norma e per facilitare la partecipazione verranno indicate su dentitionline.it le date per i corsi RSPP, mentre le date per i corsi lavoratori e RLS saranno pubblicate anche sul sito ANDI.

Per ulteriori informazioni occorre consultare la pagina del sito ANDI oppure rivolgersi al Numero Verde 800911202 o a info@corso8108.it

Si ricorda che la responsabilità della formazione ed aggiornamento è a carico del datore di lavoro e dovrà essere realizzata durante l'orario lavorativo retribuito. Il mancato adempimento di questo obbligo comporta pesanti sanzioni, così come previsto dal D. Lgs 81/08 ed anche dal D.Lgs 151/2015 Art. 20.

La Segreteria Sindacale Nazionale



Decreto appropriatezza

"La Fimmg esprime tutta la sua soddisfazione per la circolare del Ministero della Salute sul cd decreto appropriatezza, sia per i suoi contenuti sia per il metodo che ha portato alla sua emanazione." Così Giacomo Milillo commenta l'uscita della circolare ministeriale sul cd. decreto appropriatezza.

"E' il primo passo dell'intesa raggiunta lo scorso 12 febbraio tra Fnomceo Regioni e Ministero, in attesa di una prossima revisione del decreto stesso – continua Milillo.

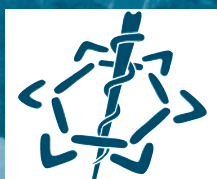
A parte alcuni interventi chiarificatori sulle criticità tecniche che il decreto presentava, con chiarimenti e indicazioni su modalità di prescrizione e su prestazioni specifiche (es: colesterolo, risonanza, indagini allergologiche), siamo soddisfatti per l'avvio di una fase sperimentale di applicazione del provvedimento che sarà caratterizzata dal monitoraggio e dalla raccolta dei dati sulla prescrizione delle prestazioni e che contribuirà a chiarire ulteriormente le criticità da affrontare. Bene sicuramente l'inapplicabilità delle sanzioni per i medici nella fase sperimentale del decreto e la certezza che per pazienti oncologici, cronici o invalidi non c'è limitazione prescrittiva. In questo nuovo clima – conclude Milillo – i medici possono tornare a lavorare senza temere ritorsioni. Se nonostante tutto queste avvenissero da parte di qualche tecnocrate sprovvaduto, si ritorceranno contro di lui".

Di seguito riassunte le principali novità che emergono:

- durante la attuale fase, definita "sperimentale e di monitoraggio", il decreto deve essere comunque applicato
- durante la attuale fase, non sono applicabili sanzioni ai medici prescrittori
- nelle richieste degli accertamenti deve sempre essere presente il quesito clinico congruo con i contenuti del decreto
- non è richiesta l'apposizione di codice - nota
- se si prescrivono diversi esami, basta il quesito clinico principale (quindi non dovrebbe essere necessario prescrivere su ricette separate ...)
- durante l'attuale fase le condizioni di "appropriatezza" possono non essere applicate ai pazienti oncologici, cronici, invalidi
- gli specialisti devono effettuare direttamente le prescrizioni di loro competenza
- le Regioni devono dotare tutti gli specialisti del ricettario

Camillo Milano

Segretario provinciale FIMMG Alessandria



**Ordine Medici Chirurghi
ed Odontoiatri Provincia di Alessandria**
Organizzazione

ALESSANDRIA - LA CITTADILLA (1728)



Registrati nella pagina Facebook dell'Ordine



Turni di lavoro notturni: I medici ospedalieri lanciano un SOS

I risultati dell'indagine Anaa Assomed

21 aprile 2016

Un medico del Belpaese, over 50 può arrivare a svolgere 5 turni notturni al mese nelle regioni meridionali. Se vive al nord, la media si ferma a 3. Gestisce circa 50 pazienti per ogni turno di notte, ma può arrivare a 200 e oltre, specie se lavora nel nord-ovest. La quasi totalità dei medici in turno notturno si è trovata con una certa frequenza a dovere fronteggiare contestualmente due urgenze cliniche.

I numeri consegnati all'Anaa Assomed dall'indagine appena conclusa su un campione di oltre 1000 camici bianchi, descrivono un quadro allarmante, di rischio e di fatica, in cui il medico vive ogni giorno e ogni notte nell'esercizio della professione.

Non hanno nulla di virtuale, infatti, le conseguenze di anni di defianziamento della sanità, di blocco del turnover, di taglio dei posti letto. E quello che più preoccupa è toccare con mano il livello di in-sicurezza che deriva dai provvedimenti scellerati: dall'indagine è infatti emersa prepotente la scarsa considerazione delle strutture aziendali per la gestione del rischio clinico. Avere in affidamento oltre 100 pazienti per turno di guardia, con punte superiori ai 200, non può che diminuire la sicurezza delle cure, il rischio sia per il medico che per il paziente, mettendo a repentaglio anche la qualità dell'assistenza.

Alla domanda se l'aumento di mortalità denunciato dall'Istat nei mesi scorsi sia percepito da chi opera in ambito ospedaliero, il 49% ha risposto negativamente, il 37% non ha saputo rispondere e solo il 14% si è espresso in maniera affermativa. Analizzando nel dettaglio la risposta affermativa, si nota che i medici che hanno avuto maggiormente questa percezione operano nei presidi di medie-piccole dimensioni e che essa è prevalente nei medici sottoposti ad uno sfavorevole rapporto numerico medico/pazienti e ad un

maggior carico di lavoro.

L'indagine ha messo in evidenza che, nonostante l'entrata in vigore della norma sul rispetto dell'orario di lavoro, il 44.7% degli intervistati supera il limite settimanale delle ore lavorative previsto dalla legge, e più della metà lavora extra orario senza alcuna remunerazione. L'entrata in vigore della Legge 161/2014 non è stata preceduta né accompagnata da necessari processi di riorganizzazione e di adeguamento della dotazione organica.

Numeri preoccupanti anche quelli che si riferiscono ai posti letto. I tassi di occupazione sono elevatissimi (nel 92% delle risposte) e l'appoggio del paziente in setting non appropriati è ormai un dato strutturale (rilevato nel 73% delle risposte). Le dimissioni dei pazienti sono spesso affrettate (59% delle risposte) e con scarso coordinamento ospedale/territorio, testimoniato in maniera emblematica, dal non aver ricevuto notizie dopo averlo dimesso, dell'avvenuta morte di un paziente terminale da parte della famiglia e/o del medico di medicina di generale. Il 45.38% non ha ricevuto mai alcuna informazione, il 39% raramente e solo il 15,61% ha risposto affermativamente. Filtrando i dati per specialità, si osserva come solo nei reparti oncologici si evidenzino un elevato feedback (70%) da parte dei familiari e/o dell'assistenza territoriale, rispetto per esempio ai reparti di Geriatria (19% circa) e di Medicina Interna (12%), nonostante anche qui vi siano frequentemente dimissioni di malati terminali.

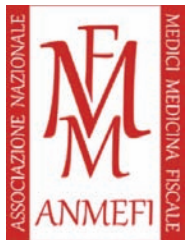
Sono numeri che dovrebbero far riflettere chi governa e che ha il compito di intervenire per cambiare verso, commenta il Segretario Nazionale dell'Anaa Assomed, ad una sanità pubblica avviata, anche attraverso il peggioramento delle condizioni di lavoro dei suoi Medici, lungo un piano inclinato che la porterà a curare i poveri destinando agli abbienti le magnifiche sorti del sistema privato ed assicurativo.

Dr. LORENZO SCAGLIONE

Specialista in Endocrinologia e Malattie Metaboliche

**Diagnosi e terapia delle patologie endocrine della Tiroide, Ipofisi, Paratiroidi, Surreni, Testicolo e Ovaio, Pancreas. Diagnostica ecografica patologie del collo (tiroide, paratiroidi, linfadenomegalie, ecc.)
Gestione delle tireopatie in gravidanza.**

Visita su prenotazione e anche in urgenza negli orari di apertura presso lo Studio Medico Polispecialistico Benessere, Via Chenna, 25 - 15121 Alessandria - Tel. 0131 232595



Gentile Presidente,
 il problema dell'assenteismo lavorativo è ben noto e da tempo i mass media lo stanno sottolineando come una delle tante urgenze della società.
 Sembra che i Politici vogliano risolverlo, anche perché il danno erariale è notevole e le ripercussioni sugli "onesti" non hanno bisogno di essere evidenziate.
 E' stata promulgata la legge sulla riforma del settore pubblico nello scorso agosto, ma mancano i decreti attuativi perché questo controllo venga realmente applicato.
 Noi medici di controllo, comunemente detti "fiscali", unici addetti alla verifica del reale stato di malattia dei lavoratori, riteniamo che si debba sollecitare l'urgente stesura di queste norme da parte del Ministero competente.
 Per questo abbiamo promosso una petizione pubblica che potrà leggere nel link in basso e le adesioni che raccoglieremo le inoltreremo a Chi di competenza.
 Le chiediamo di Voler pubblicare sul sito dell'Ordine da Lei presieduto questo nostro breve comunicato, invitando i colleghi a sottoscrivere la petizione di cui Vorrà riportare il link.
 Siamo certi della Sua sensibilità e restiamo fiduciosi nella collaborazione che vorrà offrirci.

Claudio Palombi – presidente Associazione Nazionale Medici Fiscali (ANMEFI)

<http://www.petizionepubblica.it/PeticaoVer.aspx?pi=ANMEFI>

11 aprile 2016



Petizione Stop all'assenteismo, per difendere i lavoratori onesti

A: Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro della Funzione Pubblica, Ministro del Lavoro

L'assenteismo è fenomeno nascosto e proprio per questo motivo difficilmente quantificabile. Ma tutti sappiamo che esiste.

Ogni giorno constatiamo comportamenti illeciti che danneggiano sia gli stessi lavoratori, costretti a turni e carichi di lavoro maggiori per sopperire alle assenze di alcuni colleghi, ma anche e soprattutto la collettività, che vede uffici a mezzo servizio o file di attesa per prestazioni varie che si allungano sempre più.

Per non parlare poi del danno all'Erario pubblico, ovvero a tutti noi.

Da oltre un anno, ogni volta che i giornali riportano episodi di assenteismo viene affermato che finalmente lo si vuole combattere efficacemente. Peccato che, come di frequente accade nel nostro Paese, le parole spesso non vengano seguite (subito) dai fatti e oggi il controllo nel settore privato è notevolmente ridotto. In quello pubblico è quasi inesistente!

La soluzione è stata già individuata. Lo scorso agosto 2015 è stata approvata la legge di riforma della Pubblica Amministrazione (legge 124/2015), che all'art 17, comma 1, lettera l, prevede che l'INPS si faccia carico dei controlli dei lavoratori sia pubblici che privati, unificando tutti i controlli e le fasce orarie di reperibilità, utilizzando chi già svolge questo delicato lavoro in maniera indipendente ed efficace. Però mancano ancora i decreti attuativi di questa legge, che mettano a disposizione i fondi già precedentemente stanziati ed in passato spesi assai di frequente solo

in minima parte per questo scopo.

Il controllo sullo stato di malattia è la risposta "normale" delle Istituzioni e della società civile perché il sistema funzioni. Attuarlo in modo immediato e completo non è più rinviabile.

Quale associazione nazionale di medici addetti al controllo (ANMEFI), ti chiediamo di dare il tuo sostegno affinché sia reso operativo al più presto e senza ulteriori indugi o rimandi la realizzazione del cosiddetto "polo unico della medicina fiscale" in Italia.

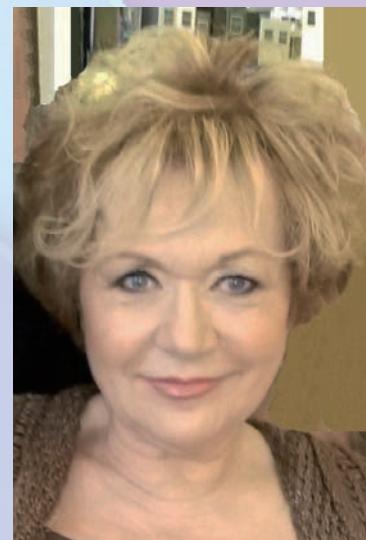
La tua adesione a questo appello per mantenere efficiente il servizio di controllo domiciliare, non riducendolo, ma anzi incentivandolo e vincolando i fondi finora ad esso destinati, da utilizzarsi dai medici di lista, oramai unici preposti per legge ai controlli.

Sono questi professionisti che hanno dimostrato in trent'anni di attività l'efficienza che ha determinato il passaggio dei controlli dalle AASSLL all'INPS, oltre ad essere essi stessi garanzia di indipendenza nelle valutazioni, come potrebbe non accadere con strade diverse rispetto al passato.

I firmatari

Firma la Petizione Stop all'assenteismo, per difendere i lavoratori onesti

Le tutele previdenziali per studenti di Medicina e di Odontoiatria previste dalla legge di stabilità 2016



Graziella Reposi

Fra le varie disposizioni che interessano i medici e gli odontoiatri, inserite nella legge di Stabilità per il 2016, il comma 253 della nuova normativa **prevede che gli iscritti ai corsi di laurea in medicina e chirurgia ed in odontoiatria, a decorrere dal quinto anno di corso e fino all'iscrizione nel relativo albo professionale, onde iniziare ad aprire una propria posizione previdenziale possono facoltativamente iscriversi all'Ente previdenziale di riferimento, e quindi pagare la contribuzione "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale dell'ENPAM.**

L'ammontare del contributo e le modalità del versamento dovranno essere determinati dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.

Ne deriva che i futuri medici ed odontoiatri non dovranno più attendere l'abilitazione professionale e quindi l'iscrizione all'Albo per avere l'iniziale copertura previdenziale, ma potranno iscriversi all'ENPAM già a partire dal quinto anno di corso di laurea.

I benefici più importanti che gli studenti del 5° e 6° anno ed i fuori corso di Medicina ed Odontoiatria potranno avere a seguito dell'iscrizione facoltativa all'ENPAM, sono:

- **Aumento dell'anzianità contributiva utile ai fini previdenziali;**
- **Tutela in caso di maternità;**
- **Immediata tutela in caso di invalidità assoluta e permanente o morte prematura (pensione di circa 15.000,00 euro annui lordi, anche senza i requisiti minimi di iscrizione) all'Ente previdenziale;**
- **Sussidi straordinari per eventi imprevisti o per particolari stati di bisogno, per interventi chirurgici o cure non a carico del SSN;**
- **Sussidi in caso di calamità naturali (per danni a cose mobili o immobili, per ricostruzione ecc.);**
- **Accesso a mutui e prestiti erogati dall'ENPAM.**

I contributi, come sopradetto, verranno stabiliti dal Consiglio di amministrazione dell'ENPAM. Gli studenti comunque, non avranno l'obbligo immediato di pagarli all'atto dell'iscrizione poiché l'Ente potrà coprire l'importo con prestiti d'onore che potranno essere rimborsati più avanti dagli interessati.

Per conoscere le modalità e la data di inizio delle iscrizioni occorrerà attendere l'approvazione da parte dei Ministeri vigilanti (Lavoro ed Economia).

Non appena saremo a conoscenza della data di inizio e della modalità per aderire provvederemo a darne diffusione.



WALL STREET ENGLISH SI PRENDE CURA DEL TUO INGLESE.

Con il corso **Medical English** mantieni il tuo inglese in buona salute.

Iscriviti al corso d'inglese Wall Street English e conseguisci **27 crediti ECM**.

Il corso ha una durata media di 3 mesi e si articola in 30 ore con contenuti specifici di Medical English.

- **18 ore di FAD** (Formazione a Distanza) flessibile nella fruizione e coinvolgente dal punto di vista didattico.
- **12 ore di conversazione** con insegnanti madrelingua certificati.
- **Frequenza libera.**

I crediti verranno erogati e riconosciuti al termine dell'anno.

Le iscrizioni sono aperte presso tutti i centri Wall Street English aderenti all'iniziativa.

www.wallstreet.it

NOVITÀ
CORSI
ECM
MEDICAL
ENGLISH

 Wall
Street
English®

ALWAYS LEARNING

PEARSON



*Azienda Ospedaliera Nazionale
SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo
Alessandria*



*Dipartimento Interaziendale per l'Emergenza Sanitaria
S.C. S.E.S.T. 118 - Centrale Operativa Alessandria - Asti
Direttore: Dr. Giovanni LOMBARDI*

TAVOLA ROTONDA

La gestione territoriale del paziente con problemi psichici.

Una necessaria integrazione tra diverse componenti

14 giugno 2016

**Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo
Alessandria, Via Venezia, 16**

con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria e del Collegio IPASVI di Alessandria

PROGRAMMA

- 14,30** – Saluto delle Autorità
- 14,50** – Introduzione del moderatore
- 15,00** – Il MMG (problematiche specifiche nell'attività del Medico di Medicina Generale, che in genere ha in cura il paziente e, spesso, deve gestire l'ambiente familiare)
- 15,20** – Il 118 (protocolli regionali; problematiche sanitarie e aspetti giuridici e medico-legali inerenti l'A.S.O. ed il T.S.O.)
- 15,40** – Il Servizio di Psichiatria (problematiche di diagnosi differenziale, in particolare le discriminanti che possono far decidere un intervento obbligatorio), ed i possibili percorsi clinici
- 16,00** – L'intervento delle Forze di Pubblica Sicurezza: Carabinieri (ruolo e contributo, anche alla luce di eventuali limiti e vincoli giuridici)
- 16,20** – L'intervento delle Forze di Pubblica Sicurezza: Polizia di Stato (ruolo e contributo, anche alla luce di eventuali limiti e vincoli giuridici)
- 16,40** – L'intervento delle Forze di Pubblica Sicurezza: Polizia Municipale (ruolo e contributo, anche alla luce di eventuali limiti e vincoli giuridici)
- 17,00-18,10** – Discussione
- 18,10-18,30** – Conclusione dei lavori

Moderatore: **Dott. Giovanni Lombardi** (Direttore S.C. SEST 118)
Relatori: **Dott. Gianluigi Fantato** (Dirigente Medico S.C. SEST 118, Responsabile Settore Formativo 118 Alessandria)
Dott. Ugo Robutti (Medico di Medicina Generale)

Responsabile Scientifico Dott. Gianluigi Fantato - Dirigente medico S.C. SEST 118, AON SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo

Cell. 3298879769 - email: gianfi57@gmail.com

Segreteria Scientifica

Sig.ra Barbara Borelli - S.C. SEST 118 Alessandria

Tel. 0131 360012 - email: bborelli@ospedale.al.it

Recensione



Nel 1895 un giovane Einstein, sul treno che lo riporta a Pavia dopo un breve soggiorno a Genova, incontra la giornalista Matilde Serao. Costretto ad una sosta forzata a Serravalle Scrivia per via di un incidente occorso alla locomotiva, Albert ha l'opportunità di conoscere il bislacco pronipote di un amico di Newton ... Ma, nel corso di quella notte indimenticabile, il piccolo paese si rivela essere al centro di alcuni degli intrighi che hanno animato l'Italia del secolo decimo nono, nel momento stesso in cui si manifestano le premesse infrastrutturali che, cent'anni dopo, vedranno la nascita su quelle terre del più grande centro commerciale d'Europa. Einstein, per inciso, dovrà risolvere anche un caso di triplice omicidio ... A dargli una mano il compassato sindaco di Serravalle, ex camicia rossa garibaldina, e il maresciallo della locale stazione dei carabinieri, che intuisce il genio dell'imberbe liceale ed a tutti i costi vorrebbe arruolarlo nell'Arma.

Riccardo Lera (Novi Ligure 1956, pediatra) ed **Emanuele Parodi** (Serravalle Scrivia 1954, geometra) sono due ex assessori, sconfitti alle ultime elezioni comunali dopo una lunga milizia sugli scranni municipali. Improvvisamente orfani della politica e della pubblica amministrazione, provano ad amazzare il tempo scrivendo sul loro paese e giocando con la storia. Sono alla loro prima esperienza letteraria "gialla".



Centro Diagnostico
Venezia
Trentasette

Dr. Giuseppe Spinoglio Specialista in Chirurgia Generale

- Direttore Scuola Speciale SIC di Chirurgia Robotica
- Direttore EARCS: European Academy of Robotic Colorectal Surgery
Humanitas - S. Pio X - Milano

Dr. Caterina Cellerino Senologia Specialista in Radiodiagnostica

Dr. Antonio Monaco Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Responsabile Servizio Procreazione Medicalmente Assistita e Sterilità di Coppia Clinica Promea

Dr. Ivana Ferrero Specialista in Cardiologia

- ECG
- Ecocardiografia

Dr. Emilio Rapetti Specialista in Oftalmologia

- Esame OCT

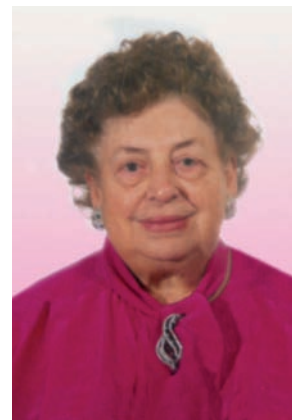
Dr. Ezio Capuzzo Specialista in Ginecologia e Ostetricia

- Diagnosi Prenatale
- Ecografia Ostetrica 3D e 4D
- Ecografia Ginecologica

Via Venezia 37 - 15121 Alessandria
Tel 0131 265915 - Fax 0131 251806
Cell 348 2686255
info@centrodiagnosticovenezia37.it
www.centrodiagnosticovenezia37.it
Direttore Sanitario: Dr. E. Capuzzo

Francesco e Francesca ancora e sempre insieme

Il giorno 3 marzo 2016 è mancato il **Dott. Francesco BOTTAZZI**, medico, pediatra, uomo giusto e buono. Affidabilità, cordialità ed educazione lo hanno sempre accompagnato nella lunga militanza presso l'Ordine e presso le Associazioni Sindacali Mediche, protagonista di riunioni ed anche di battaglie sindacali, sempre sorridente e rispettoso delle altrui opinioni: per l'Ordine come Revisore dei Conti dal 1971 al 1981 e successivamente Consigliere dal 1982 al 1999, ricoprendo infine la carica di Segretario negli anni 1985-86-87 e 1994-95-96; per il Sindacato Ambulatoriali SUMAI, Segretario dal 1979 al 1996, rimanendo poi Consigliere e dal 1995 Consigliere della Sezione Provinciale FEDERSPEV svolgendo in quell'ambito il compito di Tesoriere.



Questo spazio di **alessandriamedica** oggi doveva essere dedicato solo a lui, ma non abbiamo avuto neppure quasi il tempo di esprimere il nostro dispiacere, alla sua dolce e serena compagna **Prof.ssa Francesca ROCCA** che sempre gli è stata a fianco, perché il giorno 24 marzo, sempre discreta e silenziosa, ha deciso di seguirlo per stargli vicino ancora una volta, ora per l'eternità.

Ai figli Antonella e Paolo, la più profonda stima e compianto, per questa splendida coppia esempio di quanto può essere grande e profondo l'Amore: sì proprio, in questo caso, con la A maiuscola.

Graziella Reposi

BORSE DI STUDIO GALENO ELEONORA CANTAMESSA



Scadenza 30 giugno 2016

Il premio Eleonora Cantamessa giunge quest'anno alla sua terza edizione, con tre borse di studio del valore di 4.000,00 euro ciascuna. I destinatari sono i medici che non hanno ancora compiuto 40 anni e che vogliono realizzare un progetto professionale legato allo studio, al volontariato e alla ricerca.

RICORDANDO ELEONORA, ESEMPIO DI CORAGGIO E UMANITA'

Galeno ricorda nel giorno della sua nascita la socia Eleonora Cantamessa, medaglia d'oro al valore civile, con tre borse di studio a suo nome. Il premio è giunto quest'anno alla terza edizione.

Eleonora aveva 44 anni quando si è fermata a soccorrere un uomo che era stato ferito nel corso di una rissa e giaceva privo di sensi sul ciglio della strada. All'operatore del 118 che le chiedeva di attendere i carabinieri ha risposto: "Sono un medico. C'è un ferito, devo andare a vedere". Mentre prestava soccorso è stata investita intenzionalmente e ha perso la vita.

Durante la cerimonia di premiazione dei tre vincitori delle borse di studio Galeno intitolate a Eleonora Cantamessa, il ricordo di Eleonora è stato intenso e commosso.

PASSAGGIO DI TESTIMONE

Sono soprattutto i giovani a raccogliere il testimone di Eleonora, con il loro entusiasmo e la speranza di una medicina che metta al centro la persona più che la malattia.

IL SENSO DI APPARTENENZA

5x1000

Con il 5x1000 puoi aiutarci anche tu

Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti

Firma nello spazio "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale..." del tuo CUD, modello 730 o UNICO e indica il codice fiscale

Fondazione Enpam
Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza dei Medici e degli Odontoiatri
codice fiscale: 00015110580

**PORTA QUESTA CARTOLINA
AL TUO COMMERCIALISTA**

Devolvi il CINQUE PER MILLE dell'IRPEF alla Fondazione Enpam.

**UN AIUTO CONCRETO,
CHE NON COSTA NULLA**

Firma nel riquadro "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale" e riporta il codice fiscale dell'Enpam nell'apposita scheda del CUD, 730 o Modello Unico.

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale e delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D. Lgs. n. 460 del 1997

FIRMA: **Mario Bianchi**

Codice fiscale del beneficiario (eventuale): **80015110580**

Il tuo contributo servirà a migliorare le prestazioni assistenziali ai colleghi non autosufficienti

Ringraziamento da parte di un nostro iscritto all'Ordine

Carissima Sig.ra Graziella , nel mentre Le rinnovo il mio doveroso e commosso ringraziamento per il sostegno da Lei dato a questo povero medico inerme e sprovveduto, dò libero sfogo ai pensieri che mi frullano nel cervello. Quei 2 epiteti "totale" e "permanente" mi terrorizzano.

Nondimeno la mia scelta è obbligata e scontata . Già sul finire dell'anno mi era stata ventilata la possibilità della prima temuta trasfusione. Percepì il principio della fine e ne rimasi sconvolto.

Ora oso sospendere a tratti il lavoro nell'illusione patetica ma granitica di poter ritrovare l'energia e l'entusiasmo di luminosi anni lontani. Mi sono sempre dato tutto, anima e corpo, agli altri, trascurando me stesso e rinunciando ad ogni piccola innocente soddisfazione. Constato, purtroppo, con profonda tristezza, che i miei sacrifici, ora misconosciuti e dimenticati da tanti, sono stati vani. L'egoismo dell'uomo soffoca ogni parvenza di riconoscenza.

Sognavo che un giorno avrei potuto esercitare la mia specialità a suo tempo preparata con entusiasmo. Temo che ciò non sarà possibile. Dio voglia che il riposo che mi sarà riservato sia almeno proporzionato, nella qualità e nella durata, all'energia da me profusa durante tutta la mia vita.

Sfogliando il giornale, improvvisamente sono rimasto folgorato dall'immagine antica e cara del Sig CONTI Giovanni, ex Direttore dell'Ordine. Ricordi dolcissimi e malinconici si sono risvegliati inopinatamente in me. Le sue parole di incoraggiamento e di compiacimento sincero per i successi da me conseguiti , la condotta prima e la specialità poi, ancora oggi mi risuonano nelle orecchie e mi inorgoliscono. In esse ritrovo l'entusiasmo e la spregiudicatezza imprescindibili nell'affrontare pericoli e difficoltà, allora la professione medica a me, povero medico novello e timoroso, del tutto sconosciuta e misteriosa, oggi prove della vita ben più ardue.

Lei, cara Sig.ra Graziella, mi sta offrendo l'aiuto prezioso di cui ho tanto bisogno alla stessa stregua del Sig Conti il cui posto Lei occupa tanto degnamente.

Un caro saluto.

15 Maggio 2015

Ricordiamo

DOTT. GIANPIERO MARINI

di anni 60, medico odontoiatra, deceduto l'8 aprile 2016 a Pavia.

Rinnoviamo alla Famiglia in lutto le più sentite ed affettuose condoglianze.

Elenco medici sostituti

L'elenco dei medici disponibili alle sostituzioni è consultabile sul sito internet **www.ordinemedici.al.it** nell'area riservata agli iscritti all'Ordine. Per poter accedere all'area riservata è necessario registrarsi nell'apposita Sezione indicando - oltre ai dati personali - anche il Codice Fiscale, il codice ENPAM e la propria e-mail alla quale saranno successivamente inviati user e password. Gli interessati possono anche chiedere copia dell'elenco alla Segreteria dell'Ordine.

ALBI PROFESSIONALI

MEDICI CHIRURGHI

Iscritti al 30.04.2016

N. 2052

ODONTOIATRI

Iscritti al 30.04.2016

N. 377

Duplici iscritti: N. 206

Calendario Appuntamenti Culturali

Inizio corso: - Scuola Wall Street English - Alessandria (Via San Giacomo della Vittoria, 64)

01.06.2015 Corsi Medical English FAD

Fine corso: **MEDICAL ENGLISH SURVIVAL 3 BY WSE - LIVELLO 1**

31.05.2016 **MEDICAL ENGLISH WAYSTAGE 2 BY WSE - LIVELLO 2**

(2) **MEDICAL ENGLISH UPPER WAYSTAGE 1 BY WSE - LIVELLO 3**

Durata 18 ore di attività on line accreditate + 12 ore in aula non accreditate

Sono stati assegnati 27 crediti ECM per ogni singolo livello

Dal 01.05.2016

al 30.11.2016
1ª e 3ª settimana
del mese, dal lunedì
al venerdì, esclusi i mesi di
luglio, agosto e
dicembre:
8 ore al giorno
(3)

- 09,00 - 18,00
Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Divisione di Cardiocirurgia - Alessandria (Via Venezia, 16)

UN GIORNO IN CARDIOCHIRURGIA, COINVOLGIMENTO DI TUTTE LE PROFESSIONI NELLA GESTIONE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI. (RIEDIZIONE)

Sono stati assegnati 8 crediti ECM

07.05.2016 - 09,00 - 17,30

(8)

Hotel Villa Pomela - Novi Ligure (Via Serravalle, 69)

TRATTAMENTO DELLA PATOLOGIA PROSTATICA BENIGNA: EVERGREEN & NEW ENTRY

Sono stati assegnati 7 crediti ECM

10.05.2016 - 20,00 - 23,30

(10)

Aula Magna Politecnico di Torino - Sede di Alessandria (Viale Teresa Michel, 5)

COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI 1° MODULO ELEMENTARI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE

Sono stati assegnati 12 crediti ECM

18.05.2016 - 16,00 - 18,00

(6)

Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)

I MERCOLEDÌ DELLA SALUTE L'OSPEDALE INCONTRA

II MODULO 2016: 2ª giornata LA CHIRURGIA ROBOTICA

Presentazione dell'attività clinica e terapeutica, con particolare attenzione alle metodiche più innovative adottate

Sono stati assegnati 6 crediti ECM

Per ottenere i crediti è necessaria la partecipazione ai tre incontri

19.05.2016 - 21,00

(9)

Hotel "Il Mulino" - Alessandria-San Michele (Via Casale, 44)

COMPLICANZE ORALI NELLE NEOPLASIE (E DELLE TERAPIE) NEI PAZIENTI ONCOLOGICI ED EMATOLOGICI

14.06.2016 - 14,30 - 18,30

(11)

Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)

LA GESTIONE TERRITORIALE DEL PAZIENTE CON PROBLEMI PSICHICI. UNA NECESSARIA INTEGRAZIONE TRA DIVERSE COMPONENTI

15.06.2016 - 16,00 - 18,00

(6)

Salone di Rappresentanza dell'Azienda Ospedaliera SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo - Alessandria (Via Venezia, 16)

I MERCOLEDÌ DELLA SALUTE L'OSPEDALE INCONTRA

II MODULO 2016: 3ª giornata I TRATTAMENTI ONCOLOGICI

Presentazione dell'attività clinica e terapeutica, con particolare attenzione alle metodiche più innovative adottate

Sono stati assegnati 6 crediti ECM

Per ottenere i crediti è necessaria la partecipazione ai tre incontri

29.10.2016 - 08,30 - 13,30

(5)

Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)

CORSO OMS-UNICEF PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO AL SENO PER PEDIATRI DI FAMIGLIA

2ª Edizione

Sono stati assegnati 13 crediti ECM

05.11.2016 - 08,30 - 13,30

(5)

Sala Riunioni "Dott. Rino Pizzetti" dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Alessandria (Via Pisacane 21)

CORSO OMS-UNICEF PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL'ALLATTAMENTO AL SENO PER PEDIATRI DI FAMIGLIA

2ª Edizione

Sono stati assegnati 13 crediti ECM

(2) Corsi di Medical English organizzati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria con la collaborazione della Scuola Wall Street English.

(3) Evento di formazione organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(5) Evento formativo residenziale organizzato dall'ASL AL.

(6) Incontri scientifici organizzati dalla Direzione dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria

(8) Evento congressuale organizzato dalla SOC di Urologia dell'ASL AL Novi Ligure-Tortona con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria.

(9) Convegno organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria-Commissione Odontoiatri, dall'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria e dall'ANDI-Associazione Nazionale Dentisti Italiani Sezione di Alessandria.

(10) Corso Fad Blended su Comunicazione e performance professionale in modalità residenziale organizzato dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria in collaborazione con la FNOMCeO.

(11) Tavola rotonda organizzata dal Dipartimento Interaziendale per l'Emergenza Sanitaria S.C. S.E.S.T. 118 - Centrale Operativa Alessandria-Asti con il patrocinio dell'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo" di Alessandria, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Alessandria e del Collegio IPASVI di Alessandria.

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.



Direttore Sanitario
Dott. Giuseppe Stassano
Specialista in Igiene

ALESSANDRIA
Corso Cento Cannoni, 18
Tel. 0131/254745 - Fax 0131/235886

PRELIEVI h. 8-10
SENZA PRENOTAZIONE

REFERTI h. 15/16

Punto prelievi
TORTONA
Piazza delle Erbe, 5/c
(presso Poliambulatorio
Omodeo Zorini)

PRELIEVI LUNEDI'
E GIOVEDI' h. 8-9,30



**PARTICOLARI AGEVOLAZIONI
AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE DEI MEDICI
CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ED AI LORO FAMILIARI**



**ASSICURAZIONE R.C. AUTO
FURTO INCENDIO KASKO**



**ASSICURAZIONE
ABITAZIONE**



**PREVIDENZA
INTEGRATIVA**



**RESPONSABILITÀ
CIVILE
PROFESSIONALE**



**ASSICURAZIONE
INFORTUNI**